



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



(Isola di Dino)

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
VIA PIETRO DE ROBERTO, 34
87100 COSENZA
Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463

E mail: DPL-Cosenza@lavoro.gov.it
P.E.C. - DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it -



DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

DI

COSENZA

Relazione sui risultati dell'Attività Ispettiva

Cosenza

II° Trimestre 2014

Dott. Giuseppe Cantisano DTL di Cosenza

Comitato per il Lavoro e l'emersione del sommerso

C L E S

Relazione redatta ai sensi del D.Lgs.vo 124/04, art.5 comma 3

INDICE

	PAGINE
Introduzione	4
Monitoraggio vigilanza	6
Monitoraggio vigilanza diversa dall'edilizia - Prospetto A.....	9
Monitoraggio vigilanza edilizia - Prospetto B.....	11
Attività svolta dalla Guardia di Finanza - Prospetto C.....	17
Attività svolta dall'INPS - Prospetto D.....	20
Attività svolta dall'INAIL - Prospetto E	23
Vigilanza congiunta ASP e INPS	25
Tentativi di conciliazione monocratica e diffide accertative.....	26
Attività del Contenzioso Amministrativo - Tabelle.....	28
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali	30
Il Mercato del Lavoro	34
Conflitti di lavoro.....	40
Provvedimenti Amministrativi e Autorizzazioni per il lavoro.....	48
Lavoratori Salvaguardati.....	53
Conclusioni.....	54



INTRODUZIONE

La prassi ormai consolidata di redigere trimestralmente la relazione sull'attività del CLES ed in particolare della D.T.L. ha permesso di poter valutare i risultati raggiunti in forma dinamica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Alla luce dei risultati raggiunti si conferma, come per le precedenti rilevazioni, il giudizio positivo sulla performance realizzata in relazione agli obiettivi assegnati dai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la programmazione annuale.

Il documento, nel quale sono stati raccolti i dati del secondo trimestre 2014 è reso pubblico mediante l'inserimento sul sito istituzionale e ne sarà data notizia alla stampa locale poiché rappresenta un momento di partecipazione ai cittadini e a tutti gli organismi che interagiscono con il mondo del lavoro sul territorio delle azioni messe in atto dall'organo di coordinamento per l'emersione del sommerso.

Tanto, ai fini della realizzazione del principio di accessibilità totale agli atti e all'operato della pubblica amministrazione sancito nell'art. 11 della legge n. 150/2009, riportato nelle diverse direttive della Funzione Pubblica.

L'analisi di confronto tra due periodi (2° semestre 2014 e 2° trimestre 2013) permette di valutare nel tempo i risultati conseguiti nel far emergere i fenomeni di irregolarità, quali il lavoro nero, il lavoro grigio e tutti i fenomeni legati all'errata applicazione delle norme lavoristiche e dei contratti collettivi di lavoro.

Le attività della Direzione Territoriale sono state condotte conformemente agli obiettivi fissati dal Ministero. Dai dati al **30 giugno 2014** risulta che a fronte di n. **2.027** ispezioni assegnate ne sono state effettuate nel semestre n. **1187** e per il secondo trimestre n. **637**. Pertanto, l'attività è in linea con la programmazione annuale. Ulteriori **13** accessi ispettivi riguardano accertamenti per la **CIGD**.

Il dato trimestrale **2014** è comparabile con quello relativo al secondo trimestre **2013** durante il quale sono state effettuate n. **633** ispezioni a fronte delle **2.070** assegnate per l'intero **2013** e, pertanto, si conferma un andamento costante nel tempo dell'attività.

I dati elaborati per il trimestre consentono una valutazione positiva dell'attività sin qui svolta e i risultati raggiunti permettono di poter pianificare l'attività per il rimanente periodo con la certezza di conseguire pienamente gli obiettivi stabiliti.

Nella prima parte della relazione è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro e in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DTL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL e dalla Guardia di Finanza.

Sono stati esposti i risultati raggiunti dagli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività istituzionale, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte, l'attività del Servizio legale e del Contenzioso amministrativo, inserita nella parte ispettiva per i profili che tale attività riveste sulla vigilanza.

Nella seconda parte sono esposti i dati relativi a un'indagine sul mercato del lavoro effettuata con lo scopo di analizzare il mercato del lavoro e le conseguenze negative derivanti dall'attuale stato di crisi.

Al riguardo, si sottolinea come la recessione economica ha determinato sia un forte calo dell'occupazione che l'aumento del ricorso ai contratti di lavoro atipici e flessibili.

Questi rapporti di lavoro, per i quali le recenti riforme hanno tentato di dare una migliore regolamentazione, negli ultimi anni hanno finito per costituire la maggior parte dei rapporti di lavoro stipulati ed in essi spesso si annida il fenomeno del lavoro grigio.

Nell'ultima parte sono riportati i dati e le notizie relative all'attività del Servizio Politiche del Lavoro e in particolare della conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e dello Sportello Unico Immigrazione (SUI), attività che concorrono insieme al servizio ispezioni del lavoro a garantire la tutela dei lavoratori e delle fasce deboli.

E' stata altresì esposta l'attività svolta nel trimestre nei confronti dei lavoratori salvaguardati.

MONITORAGGIO VIGILANZA

Nel 2° trimestre 2014, in base agli obiettivi assegnati, l'azione ispettiva è stata essenzialmente indirizzata al contrasto dei fenomeni di irregolarità insistenti nel territorio della provincia di Cosenza, quali il lavoro nero, la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, l'evasione contributiva, l'interposizione di manodopera, i reati in materia di previdenza e assistenza obbligatorie, la corretta applicazione dei contratti collettivi di lavoro, l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e ai tempi di guida (con particolare riferimento al settore dell'autotrasporto) e della disciplina di favore per le c.d. categorie protette (L. 68/99). Alla suddetta attività ispettiva, si aggiungono le c.d. verifiche amministrative, che hanno riguardato, in particolare, i patronati e i contratti di solidarietà.

Si è provveduto, inoltre, alla convalida delle dimissioni dei lavoratori ex L. 92/2012 (legge Fornero) e delle lavoratrici madri.

Nel corso del 2° trimestre del 2014, in particolare, è continuata la campagna di contrasto al lavoro nero disposta dalla DGAI – Div. I/III del Ministero del Lavoro con nota prot. 1730 del 28-01-2014.

Nel periodo dall' 01-04-2014 al 30-06-2014, in particolare, sono state ispezionate, secondo le modalità del c.d. accesso breve, **n. 333** aziende.

Anche in questo 2° trimestre prosegue l'attività di vigilanza straordinaria relativa agli Eventi Fieristici e Culturali. Con il supporto dei Carabinieri del NIL, sono stati visitati **n. 2** siti. All'esito delle operazioni, le aziende ispezionate sono state **n. 12**, di cui **n. 9** irregolari (**75%**), i lavoratori trovati occupati **n. 19**, di cui **12** irregolari (il **63%**), nell'ambito dei quali **10** sono risultati totalmente in nero (**83%**). I provvedimenti amministrativi adottati sono stati **14** e l'importo delle sanzioni irrogate pari a **€ 44.302,20**. I provvedimenti penali adottati sono stati **4** e l'importo delle sanzioni irrogate **€ 3.192,00**.

E' proseguito il "piano nazionale di prevenzione in edilizia - campagna regionale di promozione", congiuntamente all'ASP, all'INPS e all'INAIL.

Sono state effettuate **n. 73** verifiche amministrativo-contabili, di cui **n.41** nei confronti degli enti di patronato, **n. 12** contratti di solidarietà difensivi, **n. 13 CIGD** e **n. 7 CIGS**.

Sono state altresì convalidate le dimissioni di **n. 71** lavoratori ex legge Fornero e **n. 27** lavoratori madri/padri.

Si è provveduto, altresì, ad evadere tempestivamente tutte le richieste di intervento presentate nel corso del trimestre.

Anche per quanto riguarda la vigilanza tecnica si è tenuto conto di quanto riportato nel "Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2014" della Direzione generale per l'Attività Ispettiva che, per la Vigilanza Tecnica, ha individuato i seguenti ambiti di operatività:

- edilizia: la vigilanza deve essere svolta in maniera da garantire l'osservanza degli adempimenti in materia di prevenzione degli infortuni e porre particolare attenzione alle catene degli appalti e dei subappalti, dove le attività si "polverizzano" fino al lavoro individuale, formato, ad esempio, da squadre di cottimisti che operano nella piena irregolarità;
- ferrovie: le verifiche tecniche sono da effettuare in base a programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale;
- radiazioni ionizzanti: sono da ispezionare le strutture sanitarie complesse ed i settori industriali in cui l'impiego di sorgenti di radiazioni si presenta qualitativamente e quantitativamente rilevante;
- ambienti confinati: la vigilanza deve essere orientata verso iniziative ispettive volte ad arginare il fenomeno infortunistico in tale settore.

Le azioni ispettive orientate sia al controllo della salute e della sicurezza sul lavoro e sia alla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, hanno interessato nel settore delle costruzioni n. **273** aziende e per n. **203** di queste sono state riscontrate violazioni, con una percentuale di irregolarità del **75%**. In questo stesso settore sono state accertate n. **86** violazioni prevenzionistiche per le quali sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/94.

Sono risultati irregolari n. **122** lavoratori e tra questi **113** completamente in nero. Sono state effettuate n. **16** sospensioni per lavoro nero ex art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che non risultano ancora revocate, a conferma del grave stato di crisi in cui versano le aziende.

Per quanto riguarda la vigilanza in ferrovia sono state impartite n. **16** disposizioni a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e **6** disposizioni a TRENITALIA S.p.A. I dati riportano l'attività svolta nel 2° trimestre 2014, per come programmata dal coordinamento regionale.

Sulla radioprotezione e sugli ambienti confinati non vengono forniti dati, in quanto non sono stati eseguiti accertamenti;

- ❖ sono state effettuate n. **6** verifiche per la CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale;
- ❖ sono stati adottati n. **15** provvedimenti in materia di tutela delle lavoratrici madri, di anticipo o di prosieguo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio (ex artt. 7 e 17 del D.Lgs. n. 151/2001);
- ❖ sono state concesse n. **68** autorizzazioni nel settore della videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970;
- ❖ sono stati sottoposti a verifiche periodiche n. **3** ascensori installati in uno stabilimento industriale.

Nel complesso la vigilanza ordinaria e tecnica ha prodotto:

- n. **637** ispezioni. Il dato è in linea con quello relativo allo stesso periodo dell'anno precedente n. **633** ispezioni;
- Il numero delle ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono state **472** a fronte di quelle rilevate nel periodo precedente in n. **502 (-6%)**;
- I lavoratori completamente in nero risultano n. **253** mentre nel periodo precedente n. **274 (-8%)**;
- Gli importi sanzionatori introitati corrispondono ad Euro **152.909** di cui **44.938,50** per prescrizioni obbligatorie, **107.981,00** per Diffide (art.13 D.Lgs 124/04) e sanzioni pagate in misura ridotta (art.16 L.n.689/81) e **1950,00** per revoca sospensioni attività imprenditoriali.

Le violazioni alle norme di prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri, sono state **107** nel secondo trimestre 2014, mentre nello stesso trimestre del 2013 sono state n. **157 (-32%)**.

In sintesi, l'analisi dei dati suesposti, in un'ottica di comparazione con i dati relativi al periodo di riferimento dell'anno precedente dimostra un andamento costante dell'attività e della qualità degli interventi tenuto conto del minor numero delle ispezioni assegnate dal Ministero.

Prospetto A

“Monitoraggio Vigilanza- diversa dall’edilizia” - 2° Trimestre 2014

Periodi di riferimento 2° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 364	• n. 387	-6%
Aziende irregolari	• n. 269	• n. 305	-12%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	74%	79%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 203	• n. 423	-48%
Lavoratori in nero	• n.140	• n. 111	21%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	69%	26%	

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi"

	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• n. 4	• n. 9	-66%
Lavoratori coinvolti	• n. 18	• n. 33	-45%

Sospensione per lavoro nero			
	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Adottate	9	• n. 2	-78%
Revocate	1	• n. 2	-50%

Prospetto B

“Monitoraggio Vigilanza- edilizia “-

2° Trimestre 2014

Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza n.86

Periodi di riferimento 2° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 273	• n. 246	10%
Aziende irregolari	• n. 203	• n. 197	3%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	75%	80%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 122	• n. 146	-16%
Lavoratori in nero	• n. 113	• n. 55	49%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	93%	38%	

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• n. 2	• n. 0	----
Lavoratori coinvolti	• n. 2	• n. 0	----

Sospensione per lavoro nero			
	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Adottate	16	• n. 0	
Revocate	0	• n. 0	

Al fine di una compiuta visione del raffronto dei trimestri esaminati, si riportano nelle pagine seguenti le tabelle qualità.

TABELLA QUALITA' 2014 - SUD- Riepilogo rilevazione dati

DIREZIONE TERRITORIALE DI		COSENZA	
Periodo di monitoraggio		1 aprile -30 giugno 2014	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
Maxisanzione per il lavoro "nero"	6,5	253	988
Sospensione attività imprenditoriale	7	24	84
Sequestri	7	2	14
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	7	20	301
Tutela minori	4	1	
Violazioni prevenzionistiche	6	107	768
Riqualificazione rapporti di lavoro	7	42	546
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	8		
Tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5		
Copertura aliquote disabili	10	7	90
Parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	3		
Disciplina in materia di orario di lavoro	3		
Autotrasporto	4	170	88
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	50	94
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	5	6
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	4	1	4
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5		
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	4	16	60
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	3	14	507
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	4	19	88
Patronati	3	41	9
Accertamenti CIGD	4	13	52

NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE

507

numero ispezioni effettuate

650

INDICATORI

indicatore di **qualità** dell'ispezioneIndicatore di **presenza** sul territorioindicatore **complessivo di efficacia**

TABELLA QUALITA' 2013 - SUD- Riepilogo rilevazione dati

DIREZIONE TERRITORIALE DI Periodo di monitoraggio		COSENZA	
		1 aprile– 30 giugno 2013	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
Maxisanzione per il lavoro “nero”	6,5	275	1.787,50
Sospensione attività imprenditoriale	7	3	21,00
Sequestri	7	1	7,00
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	7	33	231,00
Tutela minori	4	3	12,00
Violazioni prevenzionistiche	6	189	1.134,00
Riqualificazione rapporti di lavoro	7	338	2.366,00
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	8	1	8,00
Tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5	0	0,00
copertura aliquote disabili	10	0	0,00
Parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	3	0	0,00
Disciplina in materia di orario di lavoro	3	2	6,00
autotrasporto	4	5	20,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	75	150,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	1	3,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	5	3	15,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5	0	0,00
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	4	12	48,00
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	3	28	84,00
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	4	11	44,00
Patronati	3	56	168,00
		punteggio totale qualità	6.108,50
NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE	518	numero ispezioni effettuate escluso di rivisite	597
		numero rivisite	65
INDICATORI			
indicatore di qualità dell'ispezione		Indicatore di presenza sul territorio	
indicatore complessivo di efficacia			

ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

L'attività dell'Osservatorio per il secondo trimestre 2014 è proseguita secondo quanto concordato nella riunione tenuta in data 25 marzo c.a.-

L'attività, in conformità a quanto stabilito nella programmazione e nei documenti ministeriali continuerà a dare particolare attenzione al fenomeno cooperativistico per quanto riguarda l'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 "legge Biagi" e successive modifiche che, com'è noto, disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative.

Nel trimestre in esame si è provveduto a pianificare l'attività al fine di verificare l'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo facenti parte dell'Osservatorio, con conseguente recupero a favore dei lavoratori e degli enti previdenziali delle differenze retributive e contributive in caso di errata applicazione.

L'attività espletata nel corso del secondo trimestre 2014 ha riguardato **n.29** società cooperative delle quali 1 è risultata iscritta alle associazioni.

Le cooperative risultate in posizione irregolare sono **n.13**.

Complessivamente, tra soci e non soci, i lavoratori irregolari sono risultati **n. 41**, mentre **2** sono risultati lavoratori in nero.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati dell'attività espletata.

**SETTORE COOPERATIVE
DATI SOCI**

Periodo 1° aprile – 30 giugno 2014

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
1	28	0	13	41	2	0,00

I dati sono posti a confronto con il primo trimestre dell'anno 2013 e dimostrano un incremento nell'attività di vigilanza nei confronti delle cooperative.

Periodo 1° aprile – 30 giugno 2013

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
0	20	0	17	79	23	0,00

Prospetto C

Monitoraggio Vigilanza Guardia di Finanza - 2° Trimestre 2014

Il comando Provinciale della Guardia di Finanza ha incentrato l'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso con particolare riguardo al settore dell'agricoltura e distribuzione merci.

L'attività si è resa concreta con l'emersione di n. **19** posizioni lavorative irregolari e n. **70** in nero. Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai settori nei quali sono emerse maggiori irregolarità. I dati posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente dimostrano un notevole incremento dell'attività di emersione.

COMANDO PROVINCIALE COSENZA			
Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel 2° Trim. 2014			
SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	0	10	10
AGRICOLTURA	2	11	13
BAR RISTORAZIONE	0	19	19
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO E DETTAGLIO DI AUTOVETTURE	0	1	1
COMM. ALL'INGROSSO DI SAPONI E ALTRI PRODOTTI PER LA PULIZIA	0	3	3
COMM. AL DETTAGLIO DI UTENSILI PER LA CASA	0	1	1
COMM. ALL'INGROSSO DI CARTA DA PARATO, STUCCHI E CORNICI	2	0	2

EDILIZIA	0	2	2
MOVIMENTO MERCI ALTRI TRASPORTI TERRESTRI	0	2	2
RIPARAZIONI DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI	0	4	4
SERVIZI DI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	0	1	1
SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI	15	0	15
TRASPORTO DI MERCI SU STRADA	0	15	15
TOTALE COMPLESSIVO	19	70	89

COMANDO PROVINCIALE COSENZA

Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel 2° Trim.
2013

SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ACCESSORI PER AUTOMOBILI	0	1	1
ALBERGHI	3	1	4
ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	0	10	10
BAR/CAFFE'	3	3	6
COMMERCIO DETTAGLI FIORI E PIANTE	0	3	3
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DEL TABACCO	0	1	1

PRODOTTI AL DETTAGLIO PER OTTICA E FOTOGRAFIA	0	1	1
DISTRIBUZIONE CARBURANTE	4	4	8
EDILIZIA	2	41	43
FABBRICAZIONE APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE	0	1	1
LAVAGGIO AUTO	0	1	1
LEGATORIA E SERVIZI CONNESSI	0	3	3
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI	2	0	2
PANETTERIA	0	1	1
PRODUZIONE DI PASTICCERIA FRESCA	0	1	1
RIPARAZIONI MECCANICHE DI CARROZZERIA E AUTOVEICOLI	0	3	3
RISTORAZIONE	0	11	25
TOTALE COMPLESSIVO	14	87	115

Prospetto D

Monitoraggio Vigilanza INPS

2° Trimestre 2014

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta dai dati forniti e di seguito riportati, nei settori dell'agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle aziende agricole presso le quali risulta maggiormente necessaria l'attività accertativa. Infatti, a fronte di n. **73** aziende visitate risultano n. **1.841** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per **€ 4.840.000**.

Per quanto riguarda i rimanenti settori di attività sono state visitate n. **113** aziende, per le quali sono stati annullati n. **3** rapporti di lavoro. E' stata accertata la presenza di **18** lavoratori in nero, n. **3** aziende in nero e importi accertati per **€ 283.000**.

Il dato particolarmente preoccupante continua a riguardare il fenomeno interpositorio in agricoltura.

I dati relativi agli importi accertati dimostrano come, a fronte di n. **73** aziende visitate, operanti in agricoltura, gli importi accertati risultano costituire la parte più rilevante rispetto ai dati complessivi realizzati con l'attività di verifica. Il dato è in linea con il numero dei rapporti di lavoro annullati.

La disponibilità dei dati consente un raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

I valori espressi in parentesi sono quelli relativi all'anno 2013.

Attività ispettiva 2° Trimestre 2014- (2° trimestre 2013)					
Aziende visitate	Rapporti di lavoro annullati	Lavoratori in nero	Aziende in nero	Importi accertati	Aziende e soggetti non iscritti
AZIENDE DM INDUSTRIA 28 (36)		3 (13)	0 (2)	80.000 (217.000)	
AZIENDE DM ARTIGIANATO 25(49)		6 (19)	1 (0)	31.000 (166.700)	
AZIENDE DM COMMERCIO 60 (30)		9 (25)	2 (0)	172.000 (97.000)	
AZIENDE DM TOTALE 113 (115)	3 (3)	18 (57)	3 (2)	283.000 (480.700)	
AZIENDE AGRICOLE 73 (38)	1.841(4.554)	0 (5)	4 (0)	4.840.000 (8.294.000)	
LAVORATORI AUTONOMI 31(223)				139.500 (367.000)	22 (189)

L'Inps ha inoltre fornito i dati relativi alla gestione della Cassa Integrazione che, specie nell'attuale fase di crisi, rappresenta uno dei più importanti ammortizzatori sociali a sostegno delle aziende e dei lavoratori interessati dalle difficoltà del mercato produttivo locale. La Direzione Territoriale che presiede la commissione per la cassa integrazione ordinaria, ha coordinato i lavori per l'esame delle istanze che si registrano in continuo aumento.

1 aprile 2014- 30 giugno 2014								
Domande gestite	Mobilità-primi pagamenti	Mobilità pagamenti mensili	CIG ordinaria	Ore pagate	CIG in deroga	Ore pagate	CIG straordinaria	Ore pagate
Castrovillari	36	981						
Trebisacce	90	401						
Paola	57	1487						
Scalea	115	2013						
Rossano	12	721	150	5670	0	0	2	11769
Cosenza	237	5034	93682	62864	34142	23266	577393	237434
Totale	547	10637	93832	68534	34142	23266	577395	249203

Prospetto E

Monitoraggio vigilanza INAIL

2° Trimestre 2014

L'INAIL ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza "tipologia del lavoro nero" riferiti ai settori aziendali, ai lavoratori occupati e al recupero dei premi. Dai dati esposti risulta che l'attività di vigilanza dell'ente ha riguardato **n.65** aziende. L'attività ha dato luogo a **n. 44** diffide e **n.1** contestazioni e notificazioni di illeciti amministrativi e recuperi di premi evasi per **€ 156.555,45**.

Totale aziende ispezionate n. 65 di cui:	
Medie aziende industriali fino a 100 dip.	n. 2 edili e 4 varie
Piccole aziende industriali fino a 9 dip.	n. 5 edili e 3 varie
Aziende artigiane	n. 2 edile e 5 varie
Az. commerciali Credito Assicurazione	n. 43
Az. agricole	n. 1
Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 209	
Lavoratori irregolari n. 44 di cui:	
Non registrati n. 39	Irregolari per altre cause n. 5
Recuperi premi intenzionalmente evasi € 156.555,45	
n. Diffide 44	
n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 1	

2° trimestre 2013

Totale aziende ispezionate n. 52 di cui:	
Medie aziende industriali (fino a 100 dip.)	n. 1 varie
Piccole aziende industriali (fino a 9 dip.)	n. 17 (di cui n. 2 metalmeccanica, 4 edili e n.11 varie)
Aziende artigiane	n. 22 (8 edili, 5 metalmeccaniche,1 manifatturiera e 8 varie)
Az.comm. Credito Assic. Enti	n. 12
Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 112	
Lavoratori irregolari n.41 di cui:	
Non registrati n. 28	Con retribuzione non contrattuale n. 8
Recuperi premi intenzionalmente evasi € 180.652,88.	
n. Diffide 35	
n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 4	

I dati a confronto confermano un incremento dell'attività vigilanza dell'ente.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA IN CONGIUNTA
CON L'ASP E L'INPS -SETTORE EDILIZIA**

E' continuato nel secondo trimestre **2014** il rapporto di collaborazione con gli enti INPS e ASP iniziato con le attività del 2011 e che ha avuto la massima intensità nel periodo settembre-dicembre 2011. Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sono stati costituiti gruppi di lavoro ai quali ha partecipato il personale ispettivo di questo ufficio, l'ASP, l'INAIL e l'INPS. L'attività nel primo trimestre ha registrato i seguenti risultati:

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Attività SPISA nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 201/2011 di cui alla D.G.R. n. 85 del 29 dicembre 2010 (Vigilanza integrata).

2° Trimestre 2014

Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Violazioni in materia di sicurezza
25	16	0

I dati sono posti a confronto con il secondo trimestre 2013.

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Attività SPISA nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 201/2011 di cui alla D.G.R. n. 85 del 29 dicembre 2010 (Vigilanza integrata).

2° Trimestre 2013

Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Violazioni in materia di sicurezza
16	11	0

L'Agenzia delle Entrate non ha trasmesso dati relativi all'emersione del lavoro sommerso.

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza ha contribuito nelle azioni di vigilanza degli ispettori di questa Direzione con l'ausilio prestato dai comandi dislocati sul territorio.

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Strettamente connessa all'attività ispettiva è quella della conciliazione monocratica prevista dall'art. 11 D.lgs. 124/2004 che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per il recupero dei crediti patrimoniali vantati dai lavoratori.

Nel periodo di riferimento sono stati avviati su richiesta d'intervento dei lavoratori n. **182** tentativi di conciliazioni. Per **52** casi si sono presentate entrambe le parti, mentre i tentativi di conciliazione che hanno dato esito positivo sono stati n. **43** con una percentuale pari all'**83%**. Le somme riconosciute ai lavoratori sono state pari a **€ 226.591,25**.

2° Trimestre 2014 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.182

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n. 52** di cui **43** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.130**
- Importi conciliati **€ 226.591,25**
- Percentuale conciliazioni riuscite **83%**

2° Trimestre 2013 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.307

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n.112** di cui **106** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.195**
- Importi conciliati **€ 739.130,92**
- Percentuale conciliazioni riuscite **95%**

Il confronto con il primo trimestre dell'anno precedente evidenzia una diminuzione delle richieste di conciliazione monocratica ed una lieve flessione delle conciliate imputabile alla diminuzione dell'occupazione ed in relazione alla crisi economica in atto.

DIFFIDE ACCERTATIVE

Il ricorso all'istituto della diffida accertativa è in notevole aumento e i risultati sono buoni. **N.78** sono state le diffide accertative emanate, **n.91** ottemperate/validate. € 1.105.964 le somme rese esecutive. N. **3** sono state le diffide conciliate.

2° Trimestre 2014

- Diffide emanate **n. 78**
- Somme relative a diffide rese esecutive € **1.105.964**
- Diffide validate **n.91**

2° Trimestre 2013

- Diffide emanate **n. 233**
- Somme relative a diffide rese esecutive € **1.241.949**
- Diffide validate **n.161**

I dati confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano una diminuzione del numero delle diffide emanate e, seppure lieve, delle somme rese esecutive. Tanto è da imputare agli effetti della crisi economica in atto.

ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO

Dal raffronto dei dati statistici relativi al primo trimestre 2014 con lo stesso trimestre dello scorso anno, con riferimento all'attività del contenzioso amministrativo, non emergono significative differenze, se non per il numero dei rapporti pervenuti dal SIL, che risultano pressoché raddoppiati: n. **137** a fronte dei **68** del secondo trimestre 2013.

Per contro si registra una consistente diminuzione dei rapporti pervenuti da altri enti: n. **22** a fronte dei **72** del 2° trimestre 2013.

Altro dato significativo è quello relativo alle ordinanze di archiviazione che nel periodo in considerazione sono state complessivamente n. **9**, a fronte delle **64** emesse nel secondo trimestre 2013.

Gli altri dati sono sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dello scorso anno:

- sono state emesse complessivamente n. **157** ordinanze-ingiunzioni a fronte delle **113** emesse nello stesso periodo dello scorso anno per un totale di poco più di **970.000** euro di somme ingiunte;
- sempre esigue (dato il perdurare della grave crisi economica) la percentuale delle somme pagate (poco più di **30.000** euro, pari a circa il **3%** delle somme ingiunte; dato sostanzialmente simile a quello del secondo trimestre 2013);
- sono stati emessi nel periodo di riferimento n. **6** provvedimenti di annullamento e/o revoca; n. **4** provvedimenti per istanze di rateizzazione e n. **4** provvedimenti di discarico amministrativo;
- sono inoltre pervenuti n. **19** scritti difensivi su verbali SIL e n. **15** su verbali di altri enti e sono state effettuate n. **20** audizioni ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81;
- sono state redatte n. 16 relazioni su altrettanti ricorsi amministrativi al Comitato Regionale e al Direttore Regionale del Lavoro;

Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amministrativo	2° trim. 2014	2 trim.2013
Rapporti pervenuti dal SIL	137	68
Rapporti pervenuti da Altri Enti	22	72
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	129	103
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	28	10
Ordinanze archiviazione SIL	9	5
Ordinanze archiviazione altri Enti	0	59
Somme ingiunte SIL	822.591,75	563.694,40
Somme ingiunte Enti vari	150.309,80	92.559,20
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione	20.181,50	12.573,55
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	11.282,91	22.770,58
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	3	9
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	3	1
Totale provvedimenti emessi	6	10
Provvedimenti rateali emessi	4	8
Importo per provvedimenti rateali emessi	13.870,50	34.178,75
Provvedimenti di discarico amministrativo	4	19
Audizioni	20	15
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 D.lgs. 124/04	16	15
Somme iscritte a ruolo	€0	€0
Scritti difensivi S.I.L.	19	9
Scritti difensivi Altri Enti	15	15
n. debitori iscritti a ruolo	0	0
Somme iscritte a ruolo	€0	€0

**ATTIVITA' UNITA' OPERATIVA
AFFARI LEGALI**

Nel 2° trimestre del 2014 l'attività degli Affari Legali ripropone lo stesso andamento registrato nel 2° trimestre dell'anno precedente. Al 30 giugno 2014, infatti, sono pervenuti n.22 ricorsi in opposizione contro i 30 ricevuti nel 2° trimestre 2013. Dal confronto di tali dati si può dedurre che il trend è leggermente al di sotto del trimestre dell'anno precedente. La procedimentalizzazione dell'attività ispettiva ha di molto migliorato le performance degli ispettori del lavoro e ha reso i provvedimenti dell'Amministrazione meno contestabili. Se da un lato è migliorata la qualità del servizio, l'aumento della conflittualità sociale, acuita dal peso della crisi economica fortissima, ha determina una diffusa proliferazione di cause soprattutto nell'ambito lavoristico. Alla data odierna sono pendenti presso gli uffici giudiziari che insistono sul territorio Cosentino n. 614 cause contro le 635 del 2° trimestre 2013.

I 122 ricorsi in opposizione pervenuti nel 2° trimestre 2014 sono così ripartiti:

TRIBUNALE ORDINARIO	OPPOSIZIONI PERVENUTE 2° TRIM.2014	OPPOSIZIONI PERVENUTE 2° TRIM.2013
COSENZA	8	09
CASTROVILLARI	5	07
ROSSANO		07
PAOLA	7	04
SEZIONE DIST. SCALEA	-	-
SEZIONE DIST. ACRÌ	-	-
SEZ. DIST. DI S. MARCO ARG.	-	-
GIUDICE DI PACE DI COSENZA	1	0
CORTE D'APPELLO CZ	1	0
GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO	-	2
TOTALE	22	30

In netta diminuzione sono le costituzioni in giudizio. Il trasgressore, consapevole dei lunghi tempi della giustizia e di non aver motivi validi da opporre al provvedimento ingiuntivo richiede sempre più spesso la rateizzazione delle sanzioni, procrastinando il pagamento in attesa di tempi migliori in termini di ripresa economica.

COSTITUZIONI IN
GIUDIZIO
2°TRIM.2014
N.22

COSTITUZIONI IN
GIUDIZIO
2°TRIM.2013
N.47

La partecipazione alle udienze presso le sedi di Cosenza, Rossano, Castrovillari, Paola ha notevolmente impegnato, in questo trimestre, i funzionari delegati alla rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio. Il dato rispetto al trimestre dell'anno precedente è in aumento a causa della ripresa dell'attività presso tutte le sedi giudiziarie. Le udienze sono ormai tutte concentrate presso i Tribunali del Distretto di Corte di Appello di Catanzaro, essendo state ormai soppresse le sezioni distaccate di Scalea, Acri e San Marco Argentano. Per quanto riguarda invece il Tribunale di Rossano, a seguito di una deroga alla legge di soppressione, presso tale sede si svolgono ancora i giudizi che erano pendenti alla data di entrata in vigore della predetta legge.

	N. GIORNATE	N. VERBALI D'UDIENZA
2° TRIM.2014	n.114	n.238
2° TRIM.2013	n.59	n.169

Per quanto riguarda, invece, l'esito dei giudizi definiti, sono state decise n. 24 cause, n. 18 hanno visto vittoriosa l'amministrazione: 14 con spese di giudizio compensate e n. 4 con spese di giudizio a carico del trasgressore per un importo di € 1.720,00. Le sentenze sfavorevoli all'Amministrazione sono state, invece, 6 di cui 2 con spese compensate e 4 con spese poste a

carico dell'Amministrazione per un importo di € 4.850,50. La differenza evidente tra le spese di giudizio a carico e a favore dell'Amministrazione discende, com'è noto, dalla giurisprudenza di Cassazione che accorda alla resistente Amministrazione vittoriosa soltanto le spese vive documentate che non possono mai competere con le spese riconosciute al ricorrente. La situazione sopra descritta appare evidente nella sottostante tabella.

2° trim.2014	Cause decise	Spese di lite	2°trim.2013	Cause decise	Spese di lite
Vittoria dell'Amministrazione			Vittoria dell'Amministrazione		
Spese a carico del ricorrente	4	1720,00	Spese a carico del ricorrente	8	1.530,45
Spese compensate	14	-----	Spese compensate	17	-----
TOTALE	18	1720,00	TOTALE	25	1.523,45
Soccombenza			Soccombenza		
Spese a carico DTL	4	4.850,00	Spese a carico DTL	5	6.760,00
Spese compensate	2	-----	Spese compensate	3	
TOTALE	6	4.850,00	TOTALE	8	6.760,00

Per quanto riguarda le inchieste infortunio, l'attività svolta nel 2° trimestre 2014 è stata la seguente:

2° trimestre 2014	Procedimenti istruiti	Definiti
Inchieste infortuni	4	3
2° trimestre 2013	Procedimenti istruiti	Definiti
Inchieste infortuni	2	2

I rapporti con l'Avvocatura hanno riguardato soprattutto relazioni redatte e trasmesse a seguito di ricorsi in appello e per i quali si sottolinea un discreto incremento rispetto al 2° trimestre dello scorso anno.

E' continuata anche nel 2° trimestre 2014, ogni qualvolta si è reso necessario, l'attività di relazione con il Ministero, con la Direzione Regionale del Lavoro e con le sedi giudiziarie del Distretto.

Rapporti con l'Avv.
Distrettuale
2° trim 2014
n. **14**

Rapporti con l'Avv.
Distrettuale
2° trim 2013
n. **9**

Rapporti DGAI
2° tri.2014
n. **10**

Rapporti DGAI
2° trim 2013
n. **14**

IL MERCATO DEL LAVORO

La disoccupazione nel II° semestre 2014 torna a salire al 12,6% spinta dalle donne in cerca di lavoro, sempre più numerose. Il tasso supera infatti il 12,5% di aprile e il 12,1% di maggio 2013 e si riavvicina al record storico toccato a gennaio e febbraio (12,7%), **secondo le stime provvisorie dell'Istat**. A pesare è la crescita delle disoccupate, che toccano il livello record del 13,8%, il più alto dall'inizio delle serie mensili (gennaio 2004) e dal secondo trimestre 2000. La disoccupazione giovanile è al 43%, in leggera frenata rispetto al mese precedente (-0,3 punti) ma comunque oltre ogni livello di guardia. Sono 700 mila i ragazzi tra i 15 e i 24 anni che inviano curriculum e fanno colloqui in attesa di un posto che non c'è, 64 mila in più rispetto a un anno fa e vanno a ingrossare le file dei 3 milioni e 222 mila disoccupati. Si tratta di una folla che continua ad aumentare e conta 127 mila persone in cerca di lavoro in più rispetto a 12 mesi fa e 26 mila in più rispetto ad aprile.

Crolla il PIL calabrese e vola la disoccupazione

Il tradizionale rapporto di Bankitalia sullo stato dell'economia regionale traccia un quadro drammatico che evidenzia la difficoltà per la Calabria a uscire dallo stallo della recessione.

Quella disegnata dalla banca nazionale è una regione ancora nel pieno della morsa della crisi con diversi indicatori economici ancora negativi e una situazione complessiva che fa emergere come il sistema "Calabria" stenti ad uscire dalla palude della recessione.

Esaminando il rapporto di BankItalia non si può non soffermarsi sul dato drammatico del crollo dell'economia calabrese rappresentato dal dato del prodotto interno lordo regionale. Nel 2013, infatti, il PIL è diminuito in termini reali del 2,8%. Se si fa un esame pluriennale si scopre che dal 2007 ad oggi «la perdita cumulata è pari al 13%, in linea con il resto del Mezzogiorno».

Il primo dato dopo il PIL regionale che deve essere esaminato è quello dell'occupazione. Senza lavoro non si spende e se non si innescano i consumi il sistema economico non può decollare. Il dato fornito da Bankitalia ci dice che gli occupati sono ulteriormente diminuiti se si rapporta il dato all'anno precedente, di per sé già fortemente negativo. La metà dei disoccupati calabresi è rappresentata da ex occupati in cerca di lavoro. La disoccupazione è cresciuta in tutte le fasce d'età ma tra i più giovani ha registrato il livello storicamente più elevato, pari al 56,1%. I *Neet*, i giovani tra i 15 e i 34 anni che non hanno un impiego né lo cercano, raggiungono il 40,1%. Su questo ha un peso anche la riduzione degli immatricolati all'università che, secondo i dati raccolti da Bankitalia, sono stati 11mila, con un calo del 31,3%.

Il quadro occupazionale nella Provincia di Cosenza.

Tendenze positive e negative si alternano tra i vari settori dell'economia provinciale, sebbene la risultante di queste dinamiche sia una drastica contrazione della base occupazionale complessiva.

Il primo trimestre del 2014 si è chiuso con una perdita secca, in tutti i settori economici, di ben 7411 posti di lavoro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel secondo trimestre 2014 i dati occupazionali sono tornati agli stessi livelli del secondo trimestre 2013.

Avviamenti con Data Avviamento compresa tra '1/4/2013' e '30/06/2013'

AVVIATI 2° trimestre 2013											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	101	8	260	152	2	129	9	3	664	157	507
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	6		10	27		9	2		54	32	22
CONTRATTO DI AGENZIA	5	1		9		1			16	1	15
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)	1	2			1	4			8	8	
CONTRATTO DI INSERIMENTO											
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1	
LAVORO A PROGETTO	48	20	23	380	57	2555	6	1	3090	3090	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1741	15929	4585	2005	522	3226	271	734	29013	29013	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	8	3	29	376	1043	1468	4		2931	2931	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1523	153	779	720	12	898	168	11	4264		4264
LAVORO AUTONOMO				1		1			2		2
LAVORO INTERINALE											
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					11	26			37	36	1
LAVORO OCCASIONALE	7	5	92	25	31	143	10		313	313	
TIROCINIO	74	6	73	118	58	243	5	11	588	588	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.						2			2	2	
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	4	14	3	10		312			343	65	278
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	3		382	52		214	5		656	555	101
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO						1		1	2	2	
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.						192			192	190	2
SOCI COOPERATIVA						1			1	1	
TOTALE	3521	16141	6236	3875	1737	9426	480	761	42177	36985	5192

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili
Avviamenti con Data Avviamento compresa tra '1/04/2014' e '30/06/2014'

AVVIATI 2° trimestre 2014											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	124	6	287	139		140	8		704	194	510
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	6		16	29		11	1		63	29	34
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						1			1	1	
BORSE LAVORO					25	8			33	33	
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO											
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)											
CONTRATTO DI AGENZIA	7			8		1			17	1	16
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		1		1	3	7			12	12	
CONTRATTO DI INSERIMENTO											
LAVORO A DOMICILIO						2			2	1	1
LAVORO A PROGETTO	61	34	30	431	57	3046	1	2	3662	3662	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1887	14519	4861	2090	478	3293	288	996	28412	28412	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	8	9	34	360	1076	1269	5		2761	2761	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1694	121	973	1115	28	1648	184	4	5767		5767
LAVORO AUTONOMO						1			1		1
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO						167			167	164	3
LAVORO INTERINALE											
LAVORO SOCIALMENTE UTILE				1	31	28			60	60	
LAVORO OCCASIONALE	8	7	176	44	32	141	17		425	425	
TIROCINIO	3			1		22	1		27	27	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.											
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	5	18		8		360			391	65	326
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	5	1	267	27		156	5		461	436	25
LAVORO RIPARTITO A TEMPO INDETERMINATO		2							2		2
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERM. E INDETERM.											
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.				1					1		1
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO											
TOTALE	3808	14718	6644	4255	1730	10301	510	1002	42969	36283	6686

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

DATI DI RIEPILOGO AVVIAMENTI PER SETTORE - TEMPO DETERM.	ANNO 2013 2° trimestre	% SUL TOTALE	ANNO 2014 2° trimestre	% SUL TOTALE
INDUSTRIA	1889	5,11	1975	5,44
AGRICOLTURA	15968	43,17	14576	40,17
ALBERGHI E RISTORAZIONE	5234	14,15	5514	15,2
COMMERCIO	2974	8,04	2993	8,25
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1722	4,66	1702	4,69
SERVIZI ALLE IMPRESE	8149	22,03	8208	22,63
TRASPORTI E COMUNICAZIONE	302	0,82	317	0,87
ALTRO	747	2,02	998	2,75
TOTALE	36985	100	36283	100

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	ANNO 2013 2° Trimestre	ANNO 2014 2° Trimestre	VARIAZIONE +/-
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	5192	6686	1494
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	36985	36283	-702
TOTALE	42177	42969	792

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	FULL TIME	PART TIME	ANNO 2014 2° Trimestre
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	3009	3685	6694
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	24575	11700	36275
TOTALE	27584	15385	42969

Il secondo trimestre dell'anno 2014 evidenzia una piccola variazione positiva di 1494 unità distribuite nei settori produttivi tranne che nel comparto agricolo.

In una fase stagnante dell'economia il ricorso ai contratti a tempo determinato sembra essere diventato la regola e quasi il 50% degli avviamenti a tempo determinato è *part-time*. Anche i contratti a tempo indeterminato riflettono la stessa tendenza in quanto le aziende al fine di salvaguardare i livelli occupazionali ricorrono ad una riduzione dei tempi di lavoro.

La tabella seguente mostra in maniera netta come in periodi di crisi la struttura dell'occupazione è profondamente modificata con un marcato ricorso al lavoro temporaneo.

**CONTRATTI A TERMINE
AVVIATI ANNO 2013 - 2° TRIMESTRE**

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	5		110	15		25	2		157	157
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2		5	18		6	1		32	32
CONTRATTO DI AGENZIA				1					1	1
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)	1	2			1	4			8	8
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1
LAVORO A PROGETTO	48	20	23	380	57	2555	6	1	3090	3090
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1741	15929	4585	2005	522	3226	271	734	29013	29013
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	8	3	29	376	1043	1468	4		2931	2931
LAVORO INTERINALE										
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					10	26			36	36
LAVORO OCCASIONALE	7	5	92	25	31	143	10		313	313
TIROCINIO	74	6	73	118	58	243	5	11	588	588
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.						2			2	2
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	3		1		60			65	65
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	2		317	35		198	3		555	555
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO						190			190	190
SOCI COOPERATIVA						1			1	1
PROROGA TEMPO DETERMINATO						1		1	2	2
TOTALE	1889	15968	5234	2974	1722	8149	302	747	36985	36985

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

**CONTRATTI A TERMINE
AVVIATI ANNO 2014 - 2° TRIMESTRE**

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	2	1	148	23		18	2		194	194
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE			6	18		4	1		29	29
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA						1			1	1
BORSE LAVORO					25	8			33	33
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO										
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)										
CONTRATTO DI AGENZIA				1					1	1
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		1		1	3	7			12	12
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1
LAVORO A PROGETTO	61	34	30	431	57	3046	1	2	3662	3662
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1887	14519	4861	2090	478	3293	288	996	28412	28412
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	8	9	34	360	1076	1269	5		2761	2761
LAVORO AUTONOMO										
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO						164			164	164
LAVORO INTERINALE										
LAVORO SOCIALMENTE UTILE				1	31	28			60	60
LAVORO OCCASIONALE	8	7	176	44	32	141	17		425	425
TIROCINIO	3			1		22	1		27	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.										
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	4				60			65	65
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	5	1	259	23		146	2		436	436
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
TOTALE	1975	14576	5514	2993	1702	8208	317	998	36283	36256

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

La fattispecie contrattuale dei rapporti di lavoro a termine assorbe la quasi totalità degli avviamenti effettuati.

Mercato del Lavoro nella Provincia di Cosenza Dati sulla disoccupazione

<u>DATI DISOCCUPAZIONE</u>												
ISCRIZIONI CON TIPO ISCRIZIONE D.LGS.181/00 - ISCRIZIONI CON STATO ATTIVO AL 30/06/2013												
	POPOLAZIONE RESIDENTE			POPOLAZIONE ATTIVA (15-65anni)			ISCRITTI AI CPL DELLA PROVINCIA			TASSO PERCENTUALE DI DISOCCUPAZIONE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
TOTALI	358777	375879	734656	249609	253023	502832	72714	76849	149563	14,47	15,29	29,76
NUMERO	SESSO											
	76849 F											
	72714 M											
	149563											
<u>DATI DISOCCUPAZIONE</u>												
ISCRIZIONI CON TIPO ISCRIZIONE D.LGS.181/00 - ISCRIZIONI CON STATO ATTIVO AL 30/06/2014												
	POPOLAZIONE RESIDENTE			POPOLAZIONE ATTIVA (15-65anni)			ISCRITTI AI CPL DELLA PROVINCIA			TASSO PERCENTUALE DI DISOCCUPAZIONE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
TOTALI	348817	365464	714281	241312	245182	486494	75554	80675	156229	15,53	16,58	32,11
NUMERO	SESSO			80675								
	F			75554								
	M			156229								

Il dato certificato nel trimestre è pari al 32,11% rispetto alla media nazionale dell'12,6% e in aumento del 2,35% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche nella Provincia il dato della disoccupazione femminile è superiore di un punto percentuale rispetto alla disoccupazione maschile.

A questo dato va aggiunto il numero degli scoraggiati - quelli che sono "inattivi", ma che hanno smesso di cercare lavoro che portano la disoccupazione ad una percentuale superiore al 50%.



CONFLITTI DI LAVORO I° TRIMESTRE 2014

Particolare importanza riveste all'interno della D.T.L. la Commissione di Conciliazione la quale, per quanto la richiesta di esperire la conciliazione pervenga da entrambe le parti le quali hanno raggiunto precedentemente un accordo di massima, è chiamata spesso a risolvere delle conflittualità non del tutto sopite ed a svolgere pertanto una vera e propria attività di mediazione, assicurando e garantendo un controllo di legittimità sugli accordi raggiunti sempre apprezzato e preferito dalle parti interessate che credono nell'organo pubblico preposto garante dei diritti fondamentali e indisponibili del datore di lavoro e del lavoratore.

Si tratta di una attività, quella compiuta dai componenti della Commissione di Conciliazione che non si limita alla mera ricezione dell'accordo, ma esamina e vigila affinché l'accordo non contenga disposizioni che attengano a diritti indisponibili e vi sia da parte, soprattutto del lavoratore, la piena conoscenza e consapevolezza dell'atto che sta per sottoscrivere.

Nelle successive pagine sono riportati i dati relativi all'attività svolta nei periodi oggetto di rilevazione.

PERIODO 01/04/2014 – 30/06/2014	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO						Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	37	30	67	2	1	0	0	0	43	64	600778
COSTRUZIONI	4	9	13	2	0	0	0	0	8	11	1997000
ISTRUZIONE	3	0	3	0	0	0	0	0	3	3	0
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	2	2	1	0	0	0	0	0	1	2000000
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	121	4	124	0	0	0	0	0	122	124	0
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	5	2	7	0	0	0	0	0	5	7	0
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	33	34	68	7	0	0	0	1	37	60	2690596
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	10	12	1	0	0	0	0	5	11	2816889
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4	0	4	0	0	0	0	0	4	4	0
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4	0	4	0	0	0	0	0	4	4	0
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3	0	3	0	0	0	0	0	3	3	0
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	2	3	5	0	0	0	0	0	3	5	0
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	37	6	43	0	0	0	0	0	40	43	0
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2	1	3	0	0	0	0	0	2	3	0
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	2	19	21	0	0	0	0	0	2	21	0
ALTRO E NON INDICATO	0	8	8	0	0	0	0	0	1	8	0
Totale	261	128	389	13	1	0	0	1	284	374	7570073

Negli ultimi tre anni si registra un andamento costante. Molte rimangono inevase per mancata adesione del datore di lavoro, ma circa un 30% delle stesse vengono definite con accordo congiunto.

PERIODO 01/04/2013 – 30/06/2013	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO						Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	SETTORI	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	13	26	39	1	0	0	0	0	21	38	0
COSTRUZIONI	6	10	16	6	0	0	0	0	7	10	3789582
ISTRUZIONE	0	11	11	0	0	0	0	0	5	11	0
SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	9	13	22	2	0	0	0	0	10	20	1128059
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	1	2	3	0	0	0	0	0	1	3	0
COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	13	38	51	21	0	0	1	0	19	29	3713787
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONI SOCIALE OBBLIGATORIA	0	6	6	0	0	0	0	0	3	6	0
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1	2	1	0	0	0	0	1	1	0
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1	2	3	2	0	0	0	0	1	1	136500
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2	4	6	4	0	0	0	0	2	2	1247696
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1	2	3	1	0	0	0	0	2	2	600000
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	8	14	22	0	0	0	0	0	9	22	0
ATTIVITA' ARTISTICHE , SPORTIVE,DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	1	2	1	0	0	0	0	1	1	63081
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
ALTRO E NON INDICATO	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
Totale	58	130	188	39	0	0	1	0	84	148	6964918

DEPOSITO VERBALI DI ACCORDI CONCILIATIVI IN SEDE SINDACALE.

L'art. 411 c.p.c., infatti, nella nuova formulazione, (L.4.11.2010, n.183), riproduce nella seconda parte del 3° comma quanto disposto dal legislatore prima della intervenuta riforma e, pertanto, a cura delle parti o dell'associazione sindacale presso la cui sede è stato stipulato l'accordo, continuano ad essere depositati, presso questa Amministrazione, i verbali relativi. Accertatane l'autenticità, i predetti verbali vengono trasmessi alle Cancellerie dei Tribunali della Circoscrizione in cui è stato redatto l'accordo, su istanza della parte interessata, per essere dichiarato esecutivo, previo accertamento della regolarità formale dello stesso.

L'attività della D.T.L. non si limita a prendere atto del predetto depositato, ma oltre a rilasciarne copia alla parte richiedente ed a trasmetterle alle sedi giudiziarie competenti provvede all'inoltro agli Istituti previdenziale e assistenziale (INPS e INAIL) e al Servizio Ispettivo di questo Ufficio di quei verbali assoggettabili a contribuzione per somme erogate a favore del richiedente.

Tali verbali vengono trasmessi agli istituti di vigilanza affinché valutatane l'opportunità, si operi un controllo sull'effettivo versamento dei contributi dovuti dal datore di lavoro sulle differenze retributive riconosciute dal datore di lavoro.

Nel corso del 2° trimestre 2013 sono stati, depositati e trasmessi, a tale scopo **n.148** processi verbali di conciliazione redatti in sede sindacale.

Nel 2° trimestre 2014 ne sono stati depositati **n.150**.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA – ESAMI CONGIUNTI.

Alla D.T.L. pervengono, ai sensi della disciplina vigente, le convocazioni per la partecipazione della DTL all'esame congiunto delle richieste per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) richiesti dalle azienda direttamente o per il tramite delle associazioni imprenditoriali cui aderisce, ai sensi della legge n.223/1991 e del regolamento emanato con DPR n.181/2000. Il dato in crescita riflette gli effetti della crisi economica che la regione Calabria sta attraversando.

RICHIESTE PERVENUTE
2° TRIMESTRE 2014
16

RICHIESTE PERVENUTE
2° TRIMESTRE 2013
5



ATTIVITA' DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE VERTENZE COLLETTIVE

Anche nel corso del 2° trimestre 2014 La DTL è intervenuta, su urgente richiesta delle parti interessate, per scongiurare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali e per cercare di favorire soluzioni conciliative su problematiche inerenti l'applicazione dei CCNL.

Si tratta di un'attività condizionata dalla "domanda sociale" volta a conseguire l'obiettivo principale di far fronte, con la necessaria tempestività, alle richieste di incontro delle organizzazioni sindacali o dei datori di lavoro su delicate congiunture aziendali che coinvolgono le maestranze.

L'esito degli incontri viene formalizzato con verbali recanti i termini degli accordi o le motivazioni dei mancati accordi.



REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 2° trimestre 2014 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001, al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti.





LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O PUBBLICA UTILITA'

Anche per quest'anno sono stati prorogati con delibera del Consiglio Regionale della Calabria 14.01.2014 i contratti dei lavoratori di cui alla normativa in materia di lavori socialmente utili (L.S.U.) o di pubblica utilità (L.P.U.) che, come è noto, prestano la loro attività soprattutto presso le Amministrazioni Comunali del territorio Cosentino.

Il dato di questo trimestre è irrilevante in quanto la maggior parte delle proroghe è avvenuta nel corso del 1° trimestre. Soltanto, infatti, un paio di comuni ha trasmesso le delibere degli organi preposti, con le quali si è provveduto a prorogare le convenzioni stipulate a favore dei lavoratori socialmente utili e/o di pubblica utilità in essere al 31/12/2013.



DELEGHE TENUTA LIBRO UNICO E DOCUMENTI DI LAVORO

Prosegue, inoltre, la registrazione e la conservazione delle comunicazioni delle deleghe che le aziende rilasciano ai consulenti del lavoro per la tenuta del libro unico e della documentazione di lavoro in quanto obbligo previsto dalla normativa vigente (D.L. n.112/2008), nonostante tali informazioni possano attingersi direttamente presso l'Istituto Assistenziale.

Nel 2° trimestre 2013 e 2014 ne sono pervenute:

**2° trimestre
2013
L.U.L.307**

**2° trimestre
2014
L.U.L. 297**



DEPOSITO ACCORDI TERRITORIALI E TABELLE COSTO MANODOPERA.-

Com'è noto, recentemente il legislatore con l'art. 8 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha introdotto importanti innovazioni sulle disposizioni riguardanti i contratti collettivi di secondo livello, definiti dalla norma "contratti di prossimità" consentendo ai medesimi, nei casi prescritti, di modificare non solo la contrattazione collettiva nazionale, ma anche la legge ordinaria. Il Superiore Ministero era già intervenuto in passato in materia di contrattazione collettiva richiedendo con la circolare n. 139/96 la trasmissione con cadenza semestrale di un

prospetto riepilogativo dei contratti depositati. A distanza di tanti anni, il predetto Ministero interviene, data appunto l'evoluzione della materia, in maniera più incisiva con l'emanazione di una serie di lettere circolari (20.06.2012, 23.07.2012, 10.01.2013,) tutte aventi lo scopo di consentire, attraverso un monitoraggio con strumenti informatici, di analizzare il fenomeno in evidente ascesa.

Nel corso del 2° trimestre 2014 sono pervenuti **n. 16** contratti di secondo livello. Nel 2° trimestre 2013 ne erano pervenuti **9**.



PROCEDURE DI MOBILITA' – COMUNICAZIONI art. 4 comma 4, LEGGE 223/91

Diverse sono le comunicazioni che pervengono a questo ufficio inerenti l'avvio e di procedure di mobilità da parte di aziende che si trovano in situazione di eccedenza per motivi tecnici, organizzativi o produttivi. Le comunicazioni riguardano soprattutto aziende che operano su tutto il territorio nazionale, ma coinvolgono lavoratori che prestano attività presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nel 2° trimestre 2013 le comunicazioni sono state effettuate da **n. 15** aziende operanti, alcune, su tutto il territorio nazionale e tali procedure hanno coinvolto **n. 569** lavoratori che prestano attività lavorativa presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nel secondo trimestre 2014 sono pervenute **n. 13** comunicazioni di avvio procedura di mobilità che hanno interessato **n. 273** lavoratori.



TENTATIVI OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012, ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966 e, puntando a una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla Commissione Provinciale di Conciliazione istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo di conciliazione della controversia che obbliga le parti datore di lavoro e lavoratore a confrontarsi per trovare possibili soluzioni sia alternative al recesso che economiche.

I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di **15** dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio e trasmessa per conoscenza al diretto interessato.

Nel 2° trimestre 2014 sono stati redatti **n. 7** verbali di tentativo di conciliazione che hanno interessato **n. 7** lavoratori.

N. 2 procedure si sono concluse con il licenziamento dei lavoratori a seguito di mancato accordo. **N. 3** procedure sono state definite con la revoca dei licenziamenti essendo state concordate soluzioni alternative.

N. 2 sono stati redatti verbali per abbandono a causa dell'assenza del lavoratore e/o del datore di lavoro.



DICHIARAZIONI PER BENEFICI CONTRIBUTIVI INPS e INAIL rese ai sensi dell'art. 9
del D.M. 24/10/2007

Continua la raccolta e la registrazione delle dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dai titolari di imprese che vogliono beneficiare delle agevolazioni contributive e che per tale motivo devono dichiarare di non avere a proprio carico provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, definitivi, per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30.12.2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'art.9 del D.M.24.10.2007. Nel 2° trimestre 2014 ne sono stati registrati **230**.

AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

TUTELA LAVORATRICI MADRI

Come è noto, per effetto del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, è stata trasferita alle ASL la competenza a rilasciare i provvedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri di cui all'art. 17, lett. a) del D.lgs. 151/2001.

Conseguentemente, nel periodo aprile-giugno 2014 la D.T.L. ha curato la trasmissione all'A.S.P. territorialmente competente di n. **7** istanze pervenute alla D.T.L. di Cosenza (n. **21** nel 2° trimestre 2013).

LAVORO MINORILE E ATTIVITA' DI CONSULENZA DEL LAVORO

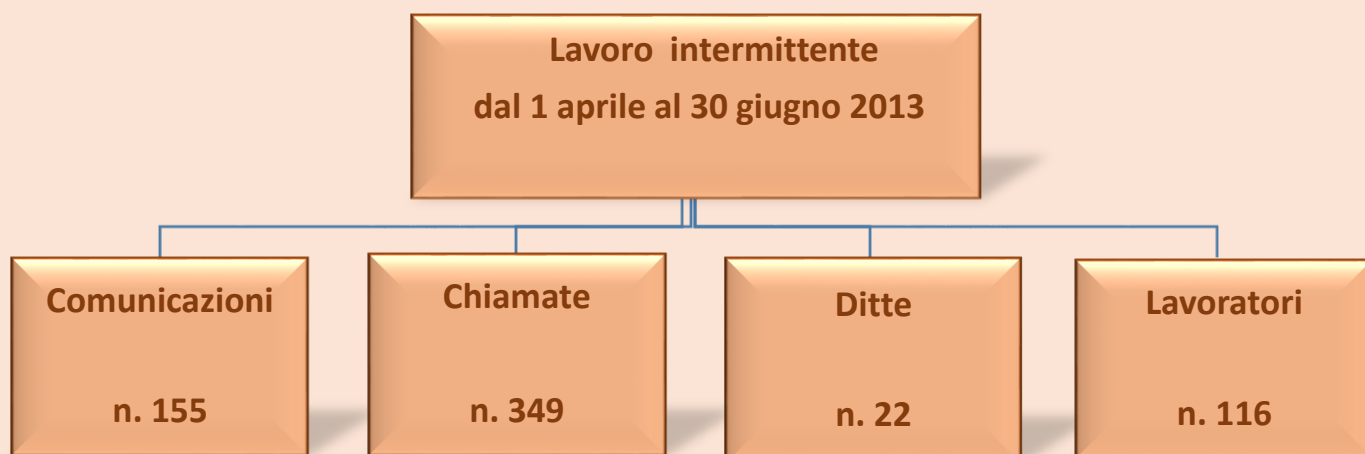
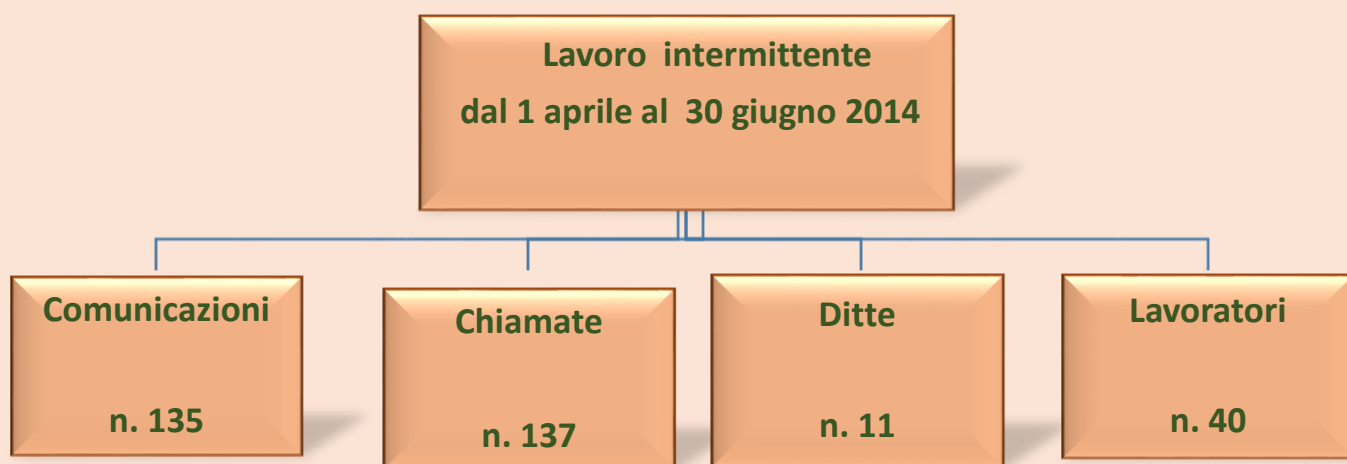
Nel corso del 2° trimestre 2014, non è stato emesso nessun provvedimento ai sensi della legge 977/1967 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'autorizzazione al lavoro di minori (**0** nel periodo di confronto). Quanto all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro, dal mese di gennaio a quello di marzo c.a., sono state rilasciate n. **12** attestazioni in base alla Legge n. 12/1979, (nel corrispondente trimestre del 2013 i provvedimenti sono stati **15**). Naturalmente la consegna tempestiva dei provvedimenti agli interessati, previa istruttoria e verifica delle condizioni certificate dagli stessi richiedenti, ha fatto registrare una percentuale di attività pari al **100%**.

LAVORO INTERMITTENTE

Questo settore d'intervento, che ha fatto rilevare subito esiti notevoli sotto l'aspetto quantitativo, attiene alla fattispecie del **lavoro intermittente**, caratterizzata dall'espletamento di prestazioni di natura discontinua, per la quale è fatto obbligo dal 18 luglio 2012 alle ditte che vi ricorrono, di darne comunicazione alla D.T.L., ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L. n. 92/2012 (c.d. Riforma lavoro).

La registrazione di ciascuna nota di trasmissione, con l'evidenziazione di quegli elementi che possono essere considerati "sensibili" ai fini del monitoraggio di un fenomeno ormai esponenziale nella nostra provincia – notoriamente ad economia depressa -, ha consentito la costituzione di una *banca dati*, in grado di fornire informazioni utili per ogni iniziativa diretta a realizzare interventi di politica del lavoro nel territorio.

Nel periodo in esame sono pervenute alla D.T.L. di Cosenza n. **135** comunicazioni (**155** nel 2° trimestre 2013) da parte di **11** aziende (**22** nel 2° trimestre 2013), riferite a n. **137** chiamate (**349** nel 2° trimestre 2013) per lavoro intermittente che hanno interessato complessivamente n. **40** (**116** nel 2° trimestre 2013) lavoratori.



CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

Nel trimestre in rilevazione sono state anche presentate **n.7** istanze di concessione del contributo di solidarietà di cui alla L. 236/1993, delle quali, previa verifica della completezza e della regolarità della documentazione prodotta, **n.5** sono state trasmesse al Ministero per il successivo esame (nessuna richiesta di contributo è pervenuta alla D.T.L. nel corrispondente periodo dell'anno 2013).

IMMIGRAZIONE

Particolare impegno ha richiesto nel trimestre in esame la complessa gestione dei flussi migratori, che prevede l'intervento della D.T.L. di Cosenza sotto il profilo funzionale, per quanto attiene alla direzione dell'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione - istituito presso la locale

Prefettura - ed in merito all'emissione del parere – positivo o di rigetto – che è tenuta ad esprimere su ogni domanda finalizzata all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con cittadini extracomunitari, oltre che al rilascio della corrispondente certificazione in ogni caso di attività di carattere autonomo dagli stessi esercitata.

Con circolare del 9 aprile 2014 il Ministero del lavoro ha definito l'attribuzione territoriale delle quote di cui al D.P.C.M. del 12.03.2014, precedendo la gestione da parte della D.T.L. DI Cosenza di n. **40** quote per lavoro stagionale nei settori dell'agricoltura e dell'attività turistico-alberghiera. Si è dato avvio perciò alla fase dell'istruttoria per n. **100** delle domande pervenute, per le quali è stata richiesta alle aziende la produzione di idonea documentazione integrativa supporto di quanto dichiarato nelle aziende trasmesse *on-line*.

Al fine di realizzare un confronto con l'attività svolta nell'uguale periodo dello scorso anno, considerato che nel 2013 erano state assegnate alla provincia di Cosenza n. **60** quote (**40** nel 2014), occorre tenere presente che la flessione degli ingressi consentiti nell'anno in corso è determinata dalla netta riduzione del numero complessivo stabilito a livello nazionale: **30.000** quote per lavoro stagionale nel 2013, **15.000** nel 2014.

Nonostante questa contrazione generale, pari al 50% del flusso di cittadini extracomunitari ammessi ad entrare nel territorio italiano per svolgere attività di carattere stagionale, anche nel 2014 viene riconosciuto alla provincia di Cosenza, sia per esigenze produttive che per estensione territoriale, un fabbisogno di manodopera, comparativamente elevato nell'ambito dell'intera regione. Questa la distribuzione delle rimanenti **100** quote tra le altre province: **40** a Catanzaro, **5** a Crotone, **20** a Vibo Valentia e **35** a Reggio Calabria.

Presso lo Sportello è risultata notevole, sotto il profilo qualitativo oltre che della quantità, l'attività di *front-office* del personale della D.T.L. preposto, che ha assicurato con continuità e competenza, informazione, consulenza e soluzioni sempre giuridicamente corrette in merito alle problematiche di volta in volta rappresentate, spesso sopperendo alle gravi carenze degli stranieri che, oltre a vivere in condizione di disagio sociale e ad essere perciò portatori di forte pressione emotiva, hanno generalmente scarse capacità di comprendere la complessità delle procedure in atto nel nostro Paese anche per difficoltà di natura linguistica.

Quanto alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro di cui alla legge 109/2012, sono pervenute al **SUI n. 913** istanze e nel trimestre in rilevazione, sono state verificate n. **68** pratiche, previa rituale convocazione di n. **136** utenti e sono stati sottoscritti n. **57** contratti di lavoro (**93** nel 2° trimestre del 2013).

Riguardo alle n. **188** domande di ricongiungimento familiare (**54** nel 2° trimestre 2013) presentate nel trimestre, istruite e verificate presso lo Sportello, ove con frequenza quasi

quindicinale si riuniscono collegialmente i componenti sotto la direzione del Responsabile, sono state approvate n. 45 pratiche e successivamente rilasciati n. **39** Nulla Osta (**39** nel 2° trimestre 2013).

Si segnala da ultimo, che in ottemperanza al D.P.R. 14/09/2011 n. 179 che ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 4bis T.U. 286/1998, lo Sportello ha organizzato nel periodo in rilevazione n. **4** sessioni di formazione civica (**8** erano state nel 2° trimestre 2013), finalizzate

a promuovere l'integrazione degli stranieri nella società italiana, che hanno interessato **27** extracomunitari di diversa nazionalità (**102** nel 2° trimestre 2013).

Ciò premesso, nell'evidenziare come il regolare svolgimento dei compiti istituzionali assegnati abbia determinato l'assenza di criticità nei suddetti settori d'intervento, si riportano di seguito i dati riepilogativi relativi all'attività complessivamente svolta nel trimestre, con l'evidenziazione, per un utile confronto, dei risultati conseguiti nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

	2014	2013
ISTANZE PRODOTTE	188	54
PRATICHE ISTRUITE E TRATTATE	96	54
PRATICHE APPROVATE	45	39
RILASCIO N.O.	45	39

EMERSIONE 2014:

CONVOCAZIONI

Convocazioni

2° TRIM.2014
n. 136

Convocazioni

2° TRIM.2013
n. 244

CONTRATTI STIPULATI

Contratti stipulati

2° TRIM.2014
n. 57

Contratti stipulati

2° TRIM.2013
n. 93

CONVERSIONI DA STUDIO A LAVORO:

2° trim. 2014
n. 5

2° trim. 2013
n. 1

LAVORATORI SALVAGUARDATI

Nel corso del secondo trimestre 2014 sono state effettuate le operazioni principali riguardanti V[^] procedura dei salvaguardati, quali la ricezione delle domande, la loro istruttoria, la convocazione della commissione e tutti gli atti propedeutici al completamento della documentazione necessaria per l'accoglimento delle istanze. Questa procedura è ormai al termine e di seguito si riportano i risultati. Come per le precedenti non si rilevano contenziosi. Gli adempimenti sono stati svolti nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dal Ministero.

*Report monitoraggio V procedura di accesso ai benefici per i lavoratori c.d. salvaguardati
(Decreto interministeriale 14 febbraio 2014 e Circolare n. 10 del 18 aprile 2014)*

Regione	Uffici	Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 400)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 500)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 5.200)			
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
Calabria	DTL Catanzaro												
	DTL Cosenza	29	11			15	5			16	2		
	DTL Crotona												
	DTL Reggio Calabria												
	DTL Vibo Valentia												

CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei risultati:

- il personale che con impegno costante ha contribuito alla crescita umana e professionale della nostra struttura;
- le associazioni delle imprese e dei lavoratori che hanno fornito il loro contributo di idee e di condivisioni nelle diverse riunioni tenute presso la DTL e che attuano fattive azioni di sostegno al fine di migliorare la conoscenza delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le istituzioni che quotidianamente si rapportano con la nostra struttura per conseguimento degli obiettivi comuni.
- Al riguardo la D.T.L., proprio al fine di consolidare rapporti di collaborazione, è intervenuta in diversi convegni ai quali hanno partecipato gli iscritti ad ordini professionali, associazioni di datori di lavoro e sindacali su problematiche inerenti l'attuazione della normativa lavoristica e della sicurezza. Pari azione è stata svolta anche nei confronti degli istituti scolastici superiori.
- Con analoghe modalità si è mossa Confcommercio che in una relazione ha esposto l'attività divulgativa e promozionale sull'imprenditorialità effettuata nei confronti degli alunni delle quinte classi di Istituti di Istruzione Superiore. Inoltre, ha esposto la stipula di un accordo quadro con l'Università che prevede l'istituzione di borse di studio finanziate da Confcommercio stessa volte a garantire l'accesso ad attività di tirocinio o stage. Altre iniziative prevedono un'attività di mediazione tra imprese e giovani alla ricerca di lavoro. E' continuata, altresì, la campagna di informazione sugli obblighi di legge previsti in materia di videosorveglianza ed all'iter semplificato previsto nel protocollo d'intesa a suo tempo stipulato con la D.T.L. Anche Confcommercio in una relazione ha fatto presente di aver dato il proprio contributo mediante la diffusione dei principi di legalità presso le aziende associate.

Alla luce dei risultati raggiunti, si invitano i rappresentanti del CLES a fornire anche per l'avvenire la loro proficua collaborazione per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'organo.